

**INTERVENTO DEL CONSOLE GENERALE D'ITALIA A MONACO DI  
BAVIERA, RENATO CIANFARANI, IN OCCASIONE DEL RICEVIMENTO  
PER LA FESTA NAZIONALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
(Schloss Nymphenburg, 14 giugno 2018)**

Herr Staatsminister Eisenreich,  
Herr Vizepräsidenten des Landtags Peter Meyer,  
Senatrice Laura Garavini,  
Sehr verehrte Damen, sehr geehrte Herren, illustri ospiti!

E' per me un grande onore accogliervi quest'anno per celebrare la **Festa Nazionale** italiana in questo Schloss, così ricco di storia. Oggi celebriamo il 72mo anniversario della nascita della Repubblica Italiana, decisa dal popolo con il Volksabstimmung del 1946. Ma quest'anno ricorre anche il 70 anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione Italiana, base del sistema democratico e della vita civile del nostro Paese. Quest'anno si festeggiano anche i 100 Jahre Freistaat und 200 Jahre Verfassungsstaat. Permettetemi quindi di cogliere l'occasione per rendere omaggio anche alla gloriosa storia della Baviera, così vicina all'Italia, e di augurare crescente prosperità alle nostre due Heimat.

Signore e Signori,

In questi ultimi anni la collaborazione fra la Repubblica Italiana e la **Bundesrepublik Deutschland** in campo politico, economico, sociale, culturale, scientifico ha raggiunto livelli altissimi.

Italia e Germania, entrambi Paesi fondatori dell'UE, e prime due potenze industriali del continente, hanno oggi interessi e posizioni molto simili riguardo i principali temi politici ed economici che agitano (che poeta) la scena mondiale, così come in merito al ruolo dell'Europa. L'Italia resta uno dei protagonisti essenziali della realtà europea ed un solido partner della Germania a 360 gradi. Proporre di riformare alcuni meccanismi di funzionamento dell'UE, nostra casa comune, non la indebolisce, al contrario ne può promuovere una maggiore efficacia e rafforzare il necessario sostegno popolare.

Tornando ai rapporti fra Italia e Germania, i legami fra i nostri due Stati continuano a rafforzarsi. Lo scorso anno l'interscambio è aumentato del 7,6%, superando 121 miliardi di euro. La Germania rimane per l'Italia il primo partner per le importazioni e il primo per le esportazioni. I flussi di investimento fra i nostri due Paesi sono enormi. L'Italia è il terzo fra i Paesi che effettuano investimenti in Germania; le imprese tedesche partecipate o controllate da capitale italiano sono oltre 2.900, occupando circa 140.000 dipendenti e realizzando un giro di affari annuo superiore a 60 miliardi di euro.

Grande è poi il livello non solo di collaborazione ma di compenetrazione, fra le aziende dei due paesi. Abbiamo qui sotto gli occhi, fra i tanti, gli esempi di due realtà di successo: Air Dolomiti, qui rappresentata dal suo Geschäftsführer Jörg Eberhart e Lamborghini, rappresentata dal Direttore Commerciale dott. Federico Foschini.

I dati ci consentono anche di essere ottimisti sul futuro: nel primo trimestre 2018 il PIL italiano è cresciuto di 0,3% (ovvero 1,4 su base annua). Come sapete, da anni poi il bilancio statale italiano è in attivo (+1,7% nel 2017), il debito pubblico è quindi cresciuto unicamente a causa del pagamento degli interessi sul debito. L'indice di

fiducia per gli investimenti esteri diretti AT KEARNEY 2018 colloca l'Italia nel 2018 tra le prime dieci destinazioni nel mondo, con un miglioramento di tre posizioni rispetto allo scorso anno. Diverse multinazionali straniere hanno investito in progetti green/brownfield. Fondamentale è stato il contributo del piano "DESTINAZIONE ITALIA" del 2013, da cui sono scaturite riforme strutturali che hanno riguardato, in particolare, mercato del lavoro, banche e fisco. Con il piano Industria 4.0 sono stati introdotti super-ammortamenti per gli investimenti high-tech e incentives to improve competitiveness, digitize new processes, boost productivity and promote new skills.

Signore e Signori,

Sul piano internazionale l'Italia ha continuato a giocare un ruolo da protagonista. Lo dimostrano eventi ed iniziative quali il Vertice di Roma per il rilancio dell'Unione Europea, la nostra partecipazione al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, la Presidenza del G7, quella dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa ed il Summit di Trieste sui Balcani Occidentali. Sia in questi consessi, sia a livello bilaterale, abbiamo promosso la centralità del Mediterraneo per la stabilità e la sicurezza globali, la lotta al terrorismo, azioni per il contrasto ai flussi migratori irregolari.

Signore e Signori,

Ancora più forti che fra Germania e Italia, sono però i legami fra la **Baviera** e l'Italia. Ai legami storici, testimoniati anche nell'arte e nell'architettura di tante magnifiche città del Freistaat, si sono aggiunti in Lauf der Zeit, tantissimi rapporti politici, economici e umani. Il risultato è che oggi la Baviera costituisce il primo Land della Bundesrepublik Deutschland per l'importanza dei rapporti con l'Italia. Strettissimi sono i rapporti economici e commerciali e gli investimenti reciproci; l'Italia, con più di 22 miliardi di euro l'anno, è il secondo partner commerciale europeo della Baviera; riguardo gli investimenti diretti, l'Italia è il primo investitore assoluto nel Freistaat. Fra le tante realtà italiane fortemente presenti in Germania, ricordo che il Gruppo Generali, ENI, Unicredit, sono prioritariamente presenti nel Freistaat, dove hanno i loro Headquarters. Permettetemi di menzionare anche le eccellenze scientifiche e tecnologiche dell'Italia delle quali abbiamo testimonianza anche in Baviera: gran parte della tecnologia impiegata dall'Europäische Südsterntwarte (ESO) di Garching è italiana, così come gran parte della tecnologia utilizzata da Eurofighter.

Signore e Signori,

La presenza di più di 120.000 italiani arricchisce la vita economica, sociale e culturale della Baviera. Una presenza storica e diffusa in tutte le attività e in tutti i settori sociali, che ha contribuito al successo del Freistaat. Negli ultimi anni fra gli Italiani che si trasferiscono in Baviera contiamo un crescente numero di studenti, ricercatori, professionisti, imprenditori. Una comunità rispettata e sempre più integrata nella realtà bavarese e che spero sia sempre più coinvolta anche nella vita politica locale.

Signore e Signori,

lascio ora parlare la musica e gli altri autorevoli ospiti

Vielen Dank für Ihre geschätzte Aufmerksamkeit!